

morali e materiali, per togliere all'Italia la dolorosissima piaga di tanti ciechi abbandonati.

L'assemblea unanime approva e raccomanda al Governo i due concetti manifestati dal La Colla e dal Landriani.

Il **Presidente** comunica il seguente ordine del giorno del Prof. **Mingarelli** di Bologna:

Il Congresso fa voti perchè venga esteso il beneficio della legge 22 luglio 1894 sulla conversione della rendita pubblica di Opere pie a quei titoli che le Opere pie sono obbligate a prendere nell'affrancazione di cui alla legge del 1864.

Il **Presidente** comunica il seguente ordine del giorno che i signori Avv. Cav. **Pietro Mariotti** relatore sul tema delle Spedalità e il sig. Avv. **Mariani** hanno insieme concordato e presentato nel fine di togliere ogni equivoco rispetto all'estensione dell'ordine del giorno votato in seguito alla discussione del detto tema.

Ritenuto che essendosi espresso, in seguito alla discussione sul tema delle Spedalità, il voto per l'abrogazione di tutte le norme precedenti e per la presentazione sollecita di una legge che regoli i ricoveri d'urgenza soltanto, e non i ricoveri ordinari, e che per tal modo la materia dei rimborsi delle spedalità potrà essere unificata, e i rimborsi saranno obbligatori come lo sono già attualmente, per i soli ricoveri d'urgenza, ma che l'abrogazione delle norme precedenti, cioè delle regionali, importerà necessariamente la gratuità dei ricoveri ordinari; ad evitare un tale gravissimo danno agli ospedali si fa voto che nel prossimo Congresso si prenda in esame il tema dei ricoveri ordinari e dei rimborsi relativi.
